



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 1596/2025
Tit./Fasc./Anno 4.4.1.0.0.0/26/2023

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E TRIBUTARIO

DETERMINAZIONE

Oggetto: Regularizzazione sospesi TOSAP e Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche relativi al gennaio 2025. Riscossione somme dai concessionari sul c/c/b al 31 gennaio 2025.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Calogero Moscarelli.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Calogero Moscarelli con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 14/03/2025
Il Dirigente
Dott. Massimo Bonomo

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Regolarizzazione sospesi TOSAP e Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche relativi al gennaio 2025. Riscossione somme dai concessionari sul c/c/b al 31 gennaio 2025.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

“Il Sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con D.D. n. 6175 del 30/12/2024 decorrenza dal 01/01/2025 al 31/12/2025, nella qualità di Responsabile di E.Q. del Servizio Trattamento Economico e Fiscale del Personale, sottopone al Dirigente della Ragioneria Generale la seguente Determinazione Dirigenziale e a tal fine dichiara che, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di Determinazione non si trova in conflitto di interesse, anche parziale”;

Premesso che:

- Con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n° 19 del 21/11/2013 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa di Occupazione degli Spazi e delle Aree Pubbliche, che assoggetta al tributo TOSAP anche alcune fattispecie di concessioni prima esenti;
- l'articolo 52 del D Lgs 446/97 conferisce alle Province e ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di*

semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

- *per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;*

- *per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;*

- *in assenza di interventi normativi modificativi, il c.d Canone unico (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale disposto dai predetti commi 816-847 della legge 160/2019) è entrato in vigore dall' 01 gennaio 2021, con la contestuale decadenza dei previgenti prelievi:*

- a) *canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);*
- b) *imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (IP/DPA);*

- *ai sensi del comma 817 del medesimo articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

Sulla base delle succitate modifiche legislative questo Ente:

- 1) *con Delibera n° 12 del 30/03/2021 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio ha adottato il Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;*

- 2) con Decreto del Sindaco Metropolitano n° 50 del 30/03/2021 ha approvato le tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale di cui al superiore Regolamento con decorrenza 01/01/2021;
- Gli atti concessori, oltre che temporanei, possono avere valenza pluriennale, che può estendersi fino a venti anni;
 - Le nuove fattispecie impositive, nonché le nuove tariffe, hanno imposto la rivisitazione di tutti gli atti aventi ad oggetto la concessione di spazi ed aree pubbliche afferenti a questo Ente;

Considerato che:

- Con D.D. n° 60 del 31/01/2019 sono state accertate tali somme a titolo di T.O.S.A.P. 2019 sul corrispondente capitolo di entrata 302010, del bilancio 2018/2020 al codice di bilancio 3.1.3.1.2. denominato "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo stradale", accertamento 232/2019;
- Con D.D. n° 155 del 17/12/2019 sono state accertate tali somme a titolo di T.O.S.A.P. 2020 sul corrispondente capitolo di entrata 302010, al codice di bilancio 3.1.3.1.2. denominato "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo stradale", accertamento 17/2020;
- Con D.D. n° 1797 del 17/05/2021 sono state accertate tali somme a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche 2021 sul corrispondente capitolo di entrata 302010, al codice di bilancio 3.1.3.1.2. denominato "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo stradale", accertamento 809/2021;
- Con D.D. n° 117 del 17/01/2022 sono state accertate tali somme a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche 2022 sul corrispondente capitolo di entrata 302010, al codice di bilancio 3.1.3.1.2. denominato "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo stradale", accertamento 111/2022;
- Con D.D. n° 472 del 02/02/2023 sono state accertate tali somme a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche 2023 sul corrispondente capitolo di entrata 302010, al codice di bilancio 3.1.3.1.2. denominato "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo stradale", accertamento 251/2023;
- Con D.D. n° 422 del 30/01/2024 sono state accertate tali somme a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche 2024 sul corrispondente capitolo di entrata 302010, al codice di bilancio 3.1.3.1.2. denominato "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo stradale", accertamento 207/2024;

- Con D.D. n° 104 del 15/01/2025 sono state accertate tali somme a titolo di Canone Unico Patrimoniale per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche 2025 sul corrispondente capitolo di entrata 302010, al codice di bilancio 3.1.3.1.2. denominato "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del sottosuolo stradale", accertamento 53/2025;
- Alla data del 31 gennaio 2025 i concessionari ex T.O.S.A.P. hanno proceduto ad effettuare i relativi versamenti riferentesi alle summenzionate annualità;

Occorre:

Ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della finanza e della contabilità dell'Ente, per le considerazioni sopra riportate si propone al Direttore l'adozione del conseguenziale provvedimento:

DISPOSITIVO

1. Accertare sul bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, le somme come di seguito specificate:
 - €. 254,00 sul capitolo 305320/9 denominato "Rimborsi e recuperi vari", recupero spese di notifica;
 - €. 246,79 sul capitolo 303280/1 denominato "Interessi vari", a titolo di interessi attivi su ritardati pagamenti;
 - €. 1.136,66 sul capitolo 301190 a titolo di sanzioni;
2. Regularizzare i provvisori di entrata di cui all'allegato "A" contenenti somme, a titolo di TOSAP per le annualità 2019, 2020 e a titolo di Canone Unico Patrimoniale per le annualità 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, versate sul c/c/b, da taluni concessionari durante il mese di gennaio dell'anno corrente, ammontanti a complessivi € **7.152,57** attraverso la corrispondente riscossione come segue:
 - €. 254,00 sul capitolo 305320/9 denominato "Rimborsi e recuperi vari", recupero spese di notifica;
 - €. 246,79 sul capitolo 303280/1 denominato "Interessi vari", a titolo di interessi attivi su ritardati pagamenti;
 - €. 1.136,66 sul capitolo 301190 a titolo di sanzioni;
 - €. 5.515,12 sul capitolo 302010 del bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025 al codice di bilancio 3.1.3.1.2. sugli accertamenti, 232/2019, 17/2020, 809/2021, 111/2022, 251/2023, 207/2024 e 53/2025 come meglio specificati nel medesimo prospetto;
3. Emettere corrispondenti reversali d'incasso per l'importo complessivo di € **7.152,57** sui capitoli di entrata succitati per l'importo a fianco di ciascuno specificato secondo le risultanze di cui all'allegato "A" da

discaricarsi sugli accertamenti come creati con il superiore punto 1 e come di seguito specificati, 232/2019, 17/2020, 809/2021, 111/2022, 251/2023, 207/2024 e 53/2025, dettagliatamente specificati nel prospetto allegato.

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Calogero
Moscarelli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'